

Proponente: A5.C
Proposta: 2024/637

del 07/11/2024



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 1403

del 28/11/2024

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI
SPECIALI

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 – INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO – ATUSS – PROGETTO “RIUSO CAPANNONI INDUSTRIALI VIA GIOIA DA ADIBIRE A SERVIZI MULTILIVELLO, INTEGRATI E SINERGICI PER L’INCLUSIONE SOCIALE, LA FRUIZIONE UNIVERSALE, LA PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO” – CUP J89G23000530006 – DETERMINAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO CHE FCR, NELL’AMBITO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO DEVE ASSUMERE RISPETTO AL PROGETTO IN OGGETTO E CONFERMA DELLE PRENOTAZIONI DI IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO: PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 – INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO – ATUSS – PROGETTO “RIUSO CAPANNONI INDUSTRIALI VIA GIOIA DA ADIBIRE A SERVIZI MULTILIVELLO, INTEGRATI E SINERGICI PER L’INCLUSIONE SOCIALE, LA FRUIZIONE UNIVERSALE, LA PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO” – CUP J89G23000530006 – DETERMINAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO CHE FCR, NELL’AMBITO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO DEVE ASSUMERE RISPETTO AL PROGETTO IN OGGETTO E CONFERMA DELLE PRENOTAZIONI DI IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024/2026 ed i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 – Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell’art. 169, commi 1 e 2;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 2024/3 del 11/01/2024; con la stessa sono stati inoltre approvati gli indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2024 contenenti anche le specifiche per il PNRR;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 08/02/2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui (ai sensi dell’art. 3, comma 4 del D.Lgs. 11/2001) apportando variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati, oltre che alle re-imputazioni, a valere sul Bilancio 2024/2026;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 con i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 e sono state approvate le Linee Guida sul rispetto dei tempi di pagamento ed adeguato conseguentemente il Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati con verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- che con Provvedimento PG n. 171204 del 21/06/2024 "Attribuzione temporanea e transitoria di incarichi dirigenziali", il Sindaco ha confermato all’Arch. Massimo Magnani l’incarico dirigenziale dell’Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali” con le attribuzioni ivi indicate (P.G. n. 32028 del 31/01/2023), a decorrere dal 21/06/2024 e fino al 18/10/2024, salvo revoca anticipata, ai sensi dell’art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Premesso inoltre

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 30/05/2022 è stato approvato il Piano Programma 2022/2024 dell’Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite che recepisce gli indirizzi dell’Amministrazione comunale e definisce gli obiettivi generali e dell’attività caratteristica, il piano economico finanziario annuale e pluriennale;
- che con il medesimo atto sono stati approvati i Contratti di Servizi di seguito elencati, nei quali sono indicate le modalità di gestione e le disposizioni che garantiscono l’erogazione dei servizi nel rispetto della normativa vigente:
 - Contratto di Servizio per la Gestione delle Farmacie Comunali - Periodo 01/06/2022-31/12/2024;
 - Contratto di Servizio “Conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari all’Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite e ad Asp Reggio Emilia Città delle Persone per il periodo dal 01/06/2022 al 31/12/2024” rispettivamente per i seguenti ambiti: Anziani, Disabili, Famiglie con minori, Trasversale;
- che il Contratto di Servizio “Conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari all’Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite e all’Asp Reggio Emilia Città delle Persone per il periodo dal 01/06/2022 al 31/12/2024” è composto dagli allegati A1, A2, A3, A4

dove sono articolate le funzioni e gli obiettivi per ciascuna area di intervento (Anziani, Disabili, Famiglie con minori, Trasversale);

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 30/05/2022 si stabiliva di dare mandato alla Giunta Comunale di definire successivamente le schede tecniche progettuali dei singoli servizi conferiti sulla base del processo in corso di riorganizzazione e innovazione dei servizi assegnati e di apportare eventuali modifiche e integrazioni che si fossero rese necessarie agli allegati A1, A2, A3, A4 del Contratto di Servizio;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 16/05/2023 sono stati modificati alcuni elementi degli Allegati A1, A2, A3, A4 contenenti le schede progettuali per gli ambiti di intervento Anziani, Disabili, Famiglie con minori, Trasversale che integrano il Contratto di Servizio "Conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e Socio-sanitari all'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite e l'Asp Reggio Emilia Città delle Persone, per il periodo dal 01/06/2022 al 31/12/2024";
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 31/05/2024 si è provveduto ad approvare la modifica alla Scheda progettuale A4 "Reggio Emilia Città senza barriere", per l'ambito Trasversale, che integra il Contratto di Servizio "Conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari all'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite e l'Asp Reggio Emilia Città delle Persone, per il periodo dal 01/06/2022 al 31/12/2024";
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 06/06/2024 si è provveduto a modificare la Scheda progettuale Ambito Trasversale relativa all'attività di "Città senza barriere" ad integrazione del contratto di servizio "Conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari all'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite e l'Asp Reggio Emilia Città delle Persone, per il periodo dal 01/06/2022 al 31/12/2024", nell'ambito PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo specifico 4.11 - CUP J89G23000530006;

Visti e richiamati

- i Regolamenti Comunitari approvati dal Parlamento Europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del REG (UE) 2021/1060, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027" (Delibera Giunta Regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna" (Delibera Giunta Regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- le Delibere della Giunta Regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 4 aprile 2022 che definiscono le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 aggiornando la DGR n. 1635/2021;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg (UE) n.1060/2021;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 69 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1286 del 27/07/2022 di presa d'atto delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di sorveglianza dei due Programmi;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2101 del 28/11/2022 "Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate - ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto".

Considerato

- che il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di Comuni e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;
- che il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- che il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) delle aree urbane e dei sistemi intermedi in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 e le Strategie Territoriali Integrate per le Aree Montane e Interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2;
- che all'attuazione delle ATUSS potrà concorrere, oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea, anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;
- che il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e una quinta Priorità di Assistenza Tecnica e che le relative risorse sono quantificate nel piano finanziario del PR FESR;
- che la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 "Attrattività, coesione e sviluppo territoriale" include l'obiettivo specifico 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" attuato attraverso l'Azione 5.1.1. "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile - (ATUSS)";
- che il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 4.11;
- che ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell'ITI -Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l'integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+ e quelle dell'OP5 del PR FESR con quelle degli OP1 e OP2 dello stesso Programma;
- che le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle connesse Priorità del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n. 512 del 04/04/2022 in coerenza con il Documento Strategico Regionale sono: i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena con i Comuni di Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Nuovo Circondario Imolese, l'Unione delle Terre d'Argine, l'Unione della Bassa Romagna, l'Unione della Romagna Faentina;

Dato atto

- che in data 31/01/2023 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso agli uffici regionali competenti la propria Strategia Territoriale Integrata denominata "ATUSS_RE_2030" (in atti di PG 31276 del 31/01/2023) ;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 è stata approvata la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030";
- che con Delibera della di Giunta Regionale n. 426 del 20/03/2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato - ITI comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell'art. 28 del Regolamento UE 2021/1060;

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 01/06/2023 il Comune di Reggio Emilia ha preso atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna con Delibera della Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 della Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030" ed ha al contempo approvato il documento Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030";

Considerato inoltre

- che con Delibera della Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i progetti dell'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile - ATUSS - del Comune di Reggio Emilia;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023 è stato adeguato lo Schema di convenzione Investimento Territoriale Integrato - ITI - approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 426/2023 del 20/03/2023 ai fini dell'applicazione del criterio del climate proofing alle Agende Trasformative Urbane e Sviluppo Sostenibile del PR FESR 2021-2027;

Dato atto inoltre che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 08/11/2023 è stato approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato per l'attuazione dell'ATUSS del Comune di Reggio Emilia ed è stato autorizzato il Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, Massimo Magnani a sottoscrivere il documento di Investimento Territoriale Integrato - ITI del Comune di Reggio Emilia comprensivo della convenzione in esso prevista secondo lo schema approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023;

Dato atto infine

- che con Atto del Dirigente della Regione Emilia-Romagna n. 23700 del 10/11/2023 è stato approvato, ai fini della successiva sottoscrizione, il documento di Investimento Territoriale Integrato - ITI-, comprensivo della convenzione con il Comune di Reggio Emilia in esso prevista, secondo lo schema approvato con DGR n. 1440 del 28/08/2023;
- che in data 20/11/2023 è stato sottoscritto il documento di Investimento Territoriale Integrato - ITI- del Comune di Reggio Emilia;

Sottolineato che il Comune di Reggio Emilia è impegnato da oltre un decennio in un importante processo di pianificazione e governance territoriale che trova sintesi nel Programma di Rigenerazione Urbana (PRU) ex Area Reggiane-quartiere Santa Croce (approvato con Delibera di CC del 03/12/18), caratterizzato da due obiettivi: la realizzazione del Parco Innovazione (parco tematico per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la ricerca industriale) e la riqualificazione e valorizzazione del quartiere Santa Croce e in particolare della sua Città Pubblica e cioè della componente urbana che costituisce l'ossatura portante del quartiere e che persegue gli obiettivi di qualità urbana, sociale e ambientale attraverso la continuità fisica e prestazionale e l'integrazione delle dotazioni territoriali intese come l'insieme di infrastrutture e servizi. Due obiettivi fortemente correlati e interdipendenti, il primo per il suo ruolo di attrattore e volano, il secondo per la sua capacità di creare condizioni favorevoli al fine di creare quell'"effetto città" indispensabile per trasformare il quartiere Santa Croce da porzione di "città sparpagliata e generica" a nuova realtà territoriale contraddistinta da marchi di nuova qualità urbana, di sostenibilità e fondata su un radicato senso di comunità;

Dato atto

- che all'interno del contesto strategico sopra descritto ha preso forma l'esperienza di una nuova e alternativa modalità di approccio e sviluppo della rigenerazione urbana, una modalità incentrata sulla costruzione di una rete di relazioni tra pubblico e privato funzionali a condividere risorse economiche e competenze per promuovere e sostenere azioni volte a riutilizzare beni privati con finalità di pubblico interesse;
- che tale iniziativa, rivolta al Terzo Settore e, più in generale, al sistema delle organizzazioni del privato sociale e culturale, nonché delle formazioni sociali intermedie, si è concretizzata dando vita al "Progetto Riuso", un progetto di rigenerazione urbana e innovazione sociale che prevede la riqualificazione secondo logiche di "bassa definizione" degli ex Capannoni industriali di via Gioia e di viale Ramazzini (un tempo parte integrate delle Officine Meccaniche Reggiane) da destinare a sede di attività sociali, socio-assistenziali, educative e culturali;
- che con l'obiettivo di dare operatività al "Progetto Riuso" il Comune di Reggio Emilia ha inserito il nell'ambito dell'Agenda Trasformativa Urbana Sviluppo Sostenibile RE_2030 (ATUSS_RE_2030) il Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato - ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - "Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione

sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano” (CUP J89G23000530006) - Allegato A -;

- che nello specifico il Progetto è finalizzato alla predisposizione di un sistema innovativo di servizi e attività multilivello, integrate e sinergiche con le progettualità predisposte dagli attuali interpreti del “Progetto Riuso”, rivolte ai cittadini di Reggio Emilia, con particolare riferimento agli abitanti del quartiere Santa Croce e alle persone in condizioni di svantaggio e marginalità per favorire: il contrasto di diseguaglianze e marginalità, l’inclusione sociale, percorsi informali di apprendimento per l’acquisizione di conoscenze e capacità relazionali, la fruizione universale delle strutture e delle funzioni all’interno delle quali si sviluppa il “Progetto Riuso”;

Considerato

- che il Progetto è un progetto integrato pubblico-privato di analisi e azione socio-culturale, volto a stimolare nuovi dialoghi nel territorio tra le diverse tipologie di abitanti e fruitori del quartiere Santa Croce, per rinsaldare il tessuto sociale e dare valore a tutte le persone, soprattutto alle più fragili;
- che il Progetto prevede, attraverso l’utilizzo di due spazi limitrofi ma con differente vocazione – Viale Ramazzini 33 e l’ex Mangimificio Caffarri – l’opportunità di arricchire la vita di quartiere con offerte sociali, culturali ed educative diversificate e linguaggi adeguati ad attrarre e coinvolgere diverse tipologie di cittadini a rischio di emarginazione ed esclusione (adulti soli in condizione di fragilità; persone con esperienza migratoria; persone inattive o inoccupate; persone con disabilità; minorenni con famiglie fragili o che tendono a restare esclusi dalle realtà e dai servizi attualmente presenti offerte nel quartiere);
- che il Progetto intende creare opportunità e pretesti d’incontro, di dialogo, di costruzione congiunta, di appropriazione di spazi e di nuova declinazione di attività e vocazioni, affinché la rigenerazione urbana attuata possa essere fonte di trasformazione umana complessiva del quartiere;
- che obiettivo generale del Progetto è contrastare diseguaglianze e marginalità sostenendo politiche integrate e azioni di innovazione sociale che garantiscano a tutti, e in particolare alle persone in condizioni di svantaggio, di accedere a un’offerta di servizi sociali, educativi e culturali di qualità, adeguati alle specifiche condizioni di ciascuna persona secondo un’ottica intersezionale attenta all’età, alle condizioni di composizione del nucleo familiare e di vita, all’esperienza migratoria, alla condizione lavorativa ed economica, alle specifiche abilità, al genere e all’orientamento sessuale, alla diversa cultura di provenienza e di adozione, affinché ciascuno possa determinarsi e sentirsi parte del tessuto comunitario ed esercitare una propria cittadinanza attiva;
- che, nello specifico il Progetto mira a:
 - creare opportunità di dialogo e co-costruzione di spazi e offerte di socialità, perché ciascuno possa partecipare operativamente e con responsabilità alla vita di comunità, sentendosi protagonista anche della gestione dei beni e degli spazi pubblici del quartiere;
 - stimolare una cultura del lavoro imprenditiva e sociale al tempo stesso, volta sia alla riqualificazione costante attraverso un accrescimento e una diversificazione di professionalità e competenze utili a incrementare / riattualizzare le opportunità di partecipazione attiva al mercato del lavoro, che alla sperimentazione di forme economiche e di imprenditoria che sappiano conciliare produttività e inclusione, dando valore a tutte le persone, anche le più fragili e a quelle fuoriuscite dal mondo del lavoro per varie ragioni e oggi difficilmente ricollocabili nelle traiettorie e nei dispositivi standardizzati di inserimento lavorativo;
 - contrastare le povertà educative, offrendo opportunità di crescita personale attraverso strumenti più consoni alle diverse provenienze culturali e alle diverse fasce d’età, affinché l’apprendimento possa essere stimolo e valorizzazione delle specificità di ognuno, anziché essere tradotto in obiettivi performanti che esitano sovente in esclusione;
 - promuovere sensibilità e consapevolezza intorno al tema del pensiero ecologico e degli obiettivi dell’Agenda 2030 attraverso approfondimenti, iniziative e attività inclusive sui consumi, sullo spreco e rifiuti, sullo sviluppo sostenibile;

Dato atto inoltre

- che a seguito della sottoscrizione dell’Investimento Territoriale Integrato, l’Amministrazione Comunale, in collaborazione con i soggetti e le realtà presenti nel quartiere, ha provveduto a definire in modo puntuale le azioni, le iniziative e le attività che saranno implementati nel corso dell’azione progettuale, così come descritti dettagliatamente nella scheda allegata alla presente determina (Allegato B) e di seguito sintetizzate

- **AMBITO 1:** Percorsi informali di ascolto e apprendimento per l'acquisizione e la valorizzazione di conoscenze specifiche volte all'accrescimento di capacità relazionali e a contrastare povertà educative offrendo opportunità di crescita personale (formativa, culturale, relazionale)
 - Momenti di offerta e conoscenza reciproca per raccogliere esigenze. Verranno realizzati una serie di eventi e call aperti ai cittadini del quartiere per attrarli, interessarli e coinvolgerli in un'azione di dialogo e ascolto, per raccogliere idee, istanze, esigenze e cercare collaborazioni
 - Rassegne di eventi e percorsi diversificati rispetto ai target di cittadini e frutto del lavoro di ascolto di cui al punto precedente. La costruzione dell'offerta dovrà essere realizzata non come mero calendario di azioni, ma come co-costruzione di un palinsesto di opportunità, utilizzando diversi linguaggi volti a coinvolgere i cittadini e a favorirne la partecipazione
 - Trasversalmente alle attività sopra descritte si procederà ad individuare le tematiche emergenti e gli esponenti più rilevanti dei gruppi che vi hanno preso parte con i quali, attraverso l'applicazione del protocollo Pre-Text, andate creare approfondimenti volti a incentivare la lettura come pratica di benessere e ad esplorare concetti rilevanti per gli abitanti del quartiere. Il protocollo Pre-Text parte da un testo scritto per ri-attraversarlo con le diverse arti e conduce a una narrazione congiunta del gruppo dei partecipanti e trasformativa dei contenuti di partenza; pertanto, è una pratica generativa che ben si adatta alla costruzione di comunità attraverso la produzione di contenuti e forme espressive nuove specifiche del gruppo dei partecipanti. Gli esiti dei gruppi tematici di approfondimento realizzati con il Pre-Text saranno diffusi nella comunità mediante iniziative ed attività, creando un circolo virtuoso di ascolto, individuazione di temi significativi, esplorazione, approfondimento
- **AMBITO 2:** Progetti e percorsi di inclusione sociale attinenti al lavoro
 - Percorsi socio-occupazionali e riabilitativi, individuali o di gruppo, a favore di persone con fragilità nei contesti professionali presenti nel quartiere con particolare riferimento al Reggiane Parco Innovazione e agli spazi dell'Ex Mangimificio Caffarri. L'obiettivo sarà quello di promuovere l'inclusione sociale attraverso pratiche di avvicinamento al lavoro che possono anche non condurre o non essere completamente assimilabili allo status di lavoratore; perciò, fruibili anche da soggetti che non possono essere produttivi
 - Collaborazioni pubblico-privato-terzo settore volte a sperimentare pratiche inedite di economia sociale affinché, da un lato, le persone con fragilità del quartiere possano trovare una propria collocazione di senso rispetto al tessuto produttivo del quartiere, sviluppando competenze relazionali; dall'altro, le attività commerciali e produttive possano rendersi maggiormente accoglienti e abilitanti, scegliendo di assumere la postura per cui nessun contesto è neutro, o si è abilitanti o si è disabilitanti
 - Proposte di esperienze di volontariato aziendale nelle realtà di servizio del quartiere per promuovere vicinanza, conoscenza diretta, supporto reciproco, nell'idea che una comunità coesa è una comunità in cui tutti vivono meglio e che anche il lavoro può essere spazio etico di impegno civico
 - Seminari sullo sviluppo sostenibile e sull'innovazione sociale, come orientamenti da attuare con sempre maggior urgenza in ogni contesto di comunità, per rendere etico e armonico lo sviluppo, rispettoso delle persone, delle loro storie, delle loro possibilità, così come dell'ambiente e del contesto produttivo
 - Gadget per le aziende attraverso materiali di riciclo e di scarto mediante un'azione progettuale dedicata che coinvolga professionisti e persone con fragilità e una filiera produttiva realizzata da persone con fragilità per mettere a valore le competenze di ciascuno
 - Trasversalmente alle attività sopra previste verranno implementate iniziative e strumenti volti a raccontare tali pratiche, rendendole evidenti e conosciute nel quartiere, proprio per trasformare la narrazione collettiva e renderla maggiormente inclusiva e valorizzante di tutte le persone (ad es. video, installazioni, azioni di comunicazione che riescano a diffondere il senso di pratiche prossime al lavoro per la costruzione di un'identità sociale più varia e articolata e la possibilità di una cittadinanza attiva per tutte le persone)
- **AMBITO 3:** Fruizione universale delle strutture e delle funzioni che caratterizzano il "Progetto Riuso"
 - L'azione si snoda attraverso un lavoro costante di sinergia e coinvolgimento dei partner di progetto e di facilitazione tra i partner e le realtà del territorio. I partner di progetto attueranno ogni fase in connessione reciproca, avendo costruito un dispositivo di co-design che accompagnerà l'intero sviluppo progettuale, supportandosi e valorizzandosi vicendevolmente, rendendo costantemente disponibili gli esiti via via prodotti e le acquisizioni apprese, oltre che mettendo a valore ciascuno per l'altro le proprie competenze specifiche, coerentemente con le proprie vocazioni. La natura del Progetto Riuso, come della sezione specifica Pretext To Connection, è plurale per definizione, oltre che per scelta, in quanto progetto di rigenerazione

urbana e umana attraverso pratiche di innovazione sociale che implicano sempre una concertazione dei focus (siano essi bisogni o istanze sociali collettive), modalità inedite per soddisfarli, coinvolgimento attivo del tessuto sociale per produrre esiti generativi
A tal fine i vari soggetti coinvolti nell'implementazione del progetto renderanno via via disponibili:

- gli spazi, gli arredi e i materiali presenti in Viale Ramazzini 33 e presso l'ex Mangimificio Caffarri
 - le competenze e reti di relazioni utili per lo sviluppo progettuale
 - i materiali progettuali e di riflessione sui processi di lavoro attivati e sugli esiti raggiunti
- **AMBITO 4: Processi a supporto del progetto**
Sono individuati 4 processi a supporto del progetto:
 - il coordinamento: ovvero un'azione costante e continuativa di tenuta progettuale rispetto agli obiettivi, ai risultati attesi, alle azioni individuate, ai tempi e alle risorse previste, così come di supporto e affiancamento ai partner di progetto per lo sviluppo delle pratiche innovative proposte e per la tessitura e tenuta dei legami di rete sia tra i partner medesimi, che tra questi e gli altri attori del territorio;
 - la funzione di segreteria a presidio di tutti gli aspetti amministrativi, contabili e tecnici oltre che a supporto di ciascun partner di progetto per armonizzare la documentazione, i form, le rendicontazioni;
 - la comunicazione quale pratica non solo di promozione delle azioni previste dal progetto, ma anche di costruzione e di diffusione di significati e conoscenze condivisi con i cittadini e tutti gli attori che prendono parte alle attività progettuali;
 - la valutazione degli impatti sociali sia in ottica di cambiamento, che di benessere, come pratica che accompagna lo sviluppo del progetto. Il processo di valutazione, attraverso gli indicatori di misurazione del cambiamento, aiuta a mantenere orientato il focus dell'azione su direttrici di senso predefinite dai partner, che, attraverso un processo guidato e costanti rilevazioni durante ogni attività, andrà a raccogliere gli elementi utili ad una valutazione di esito

Evidenziato

- che l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite del Comune di Reggio Emilia ha nel suo fine statutario, nell'ambito degli indirizzi dell'Amministrazione comunale, lo svolgimento delle attività di servizio in funzione della promozione della "salute" e del "benessere" come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- che l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite gestisce il Progetto "Reggio Emilia Città senza barriere", progetto nato nel 2015 in collaborazione con l'Amministrazione comunale, che ha come mandato di fondo di contribuire al superamento delle barriere architettoniche, di tutto ciò che ostacola la mobilità e l'accessibilità di ogni persona con disabilità fisica, sensoriale, mentale, oltre al superamento delle barriere mentali, ossia gli ostacoli di natura comportamentale e culturale, spesso prima causa di emarginazione e stigmatizzazione; con tale Progetto si promuove la collaborazione in rete di tutti i soggetti che hanno un interesse diretto a ideare azioni a favore dell'inclusione, per una città più inclusiva e più accessibile;
- che l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite in stretta sinergia con l'Amministrazione comunale, è soggetto adeguato per prendere parte al Progetto "Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano";

Dato atto che con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 06/06/2024 si è provveduto a modificare la Scheda Tecnica Progettuale "REGGIO EMILIA CITTÀ SENZA BARRIERE" / Caratteristiche del servizio e tipologia di utenza / Asse tematico "L'innovazione dei sistemi di welfare", con il seguente paragrafo:

"Inoltre nel 2024 il Comune di Reggio Emilia, nell'ambito delle attività dell'area programmazione territoriale e progetti speciali, è chiamato alla realizzazione del progetto ATUSS RE 2030 che prevede la realizzazione nel territorio di iniziative, connesse alla Priorità 3 Inclusione sociale del Fondo Sociale Europeo, finalizzate alla predisposizione di un sistema innovativo di servizi e attività multilivello, integrate e sinergiche con le progettualità predisposte dagli attuali interpreti del progetto "riuso" rivolte ai cittadini di Reggio Emilia, con particolare riferimento agli abitanti del quartiere Santa Croce e alle persone in condizione di svantaggio e marginalità per favorire l'inclusione sociale, percorsi informali di apprendimento per l'acquisizione di conoscenze e capacità relazionali, la fruizione universale delle strutture e delle funzioni che caratterizzano il progetto Riuso.

La progettazione pianificata prevede il coinvolgimento di FCR per favorire il coordinamento tra Comune e altri soggetti attuatori attraverso tavoli di co-progettazione tra partner del progetto, allargati

ad altri attori attivi nel quartiere, interventi di facilitazione per intercettare e coinvolgere il pubblico più fragile, attraverso la costruzione di collaborazioni con i servizi del territorio. FCR inoltre si impegna a rendere disponibili consulenze e supervisioni rispetto all'eventuale sperimentazione di metodologie formative e di coinvolgimento innovative; allo sviluppo progettuale di percorsi di inclusione sociale attinenti al lavoro da realizzare con i partner; a sostenere la fruizione universale delle strutture e delle funzioni che caratterizzano il progetto Riuso; alla gestione di processi a supporto del progetto inerenti il coordinamento, funzioni di segreteria amministrativa e organizzativa, la comunicazione, la valutazione degli impatti sociali.

Il completamento del progetto è previsto entro il 2026. Il riconoscimento a FCR delle spese sostenute verrà erogato entro i limiti delle risorse stabilite nella ripartizione progettuale.” (Allegato C);

integrando così il contratto di servizio con la previsione di una sintesi delle attività che l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite svolgerà nell'ambito PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - “Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano” (CUP J89G23000530006);

Specificato

- che il ruolo dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite nell'ambito del Progetto prevederà lo svolgimento delle seguenti attività:
 - FASE PREPARATORIA: attività di progettazione preliminare, analisi del contesto, definizione puntuale delle azioni progettuali in collaborazione con i partner di progetto che preveda la definizione di un piano di fattibilità con l'obiettivo di armonizzare le azioni di ciascuno e di creare interazioni funzionali, volte a reindirizzare la finalizzazione delle medesime e a valorizzare le specificità e competenze di ogni partner;
 - AMBITO 1 “Percorsi informali di ascolto e apprendimento per l'acquisizione e la valorizzazione di conoscenze specifiche volte all'accrescimento di capacità relazionali e a contrastare povertà educative offrendo opportunità di crescita personale (formativa, culturale, relazionale)”
 - “Momenti di offerta e conoscenza reciproca per raccogliere esigenze”
 - coordinamento del tavolo di co-progettazione permanente tra i partner di progetto;
 - coordinamento un tavolo di co-progettazione operativa allargato, connettendo le azioni e gli altri attori istituzionali e non, già attivi nel quartiere, con servizi e proposte volte a migliorare le relazioni comunitarie e l'inclusione delle persone fragili, in modo da creare sinergie ed evitare sovrapposizioni o parcellizzazioni degli interventi;
 - facilitazione dell'intercettazione e del coinvolgimento del pubblico più fragile, attraverso la costruzione di collaborazioni stabili con i servizi sociali, socio-assistenziali e socio-educativi del territorio, affinché ci sia un coinvolgimento diretto di tali servizi per un'evoluzione delle prassi di lavoro e dei partenariati;
 - “Rassegne di eventi e percorsi diversificati rispetto ai target di cittadini”
 - messa a disposizione di consulenze e supervisioni rispetto all'eventuale sperimentazione di metodologie formative e di coinvolgimento innovative, quali pratiche di welfare culturale - anche coinvolgendo le istituzioni culturali del territorio con cui l'Azienda ha collaborazioni stabili in tal senso -, pratiche di partecipazione civica e progetti di economia a impatto sociale - anche attraverso il coinvolgimento degli Assessorati preposti del Comune di Reggio Emilia;
 - “Azioni trasversali”
 - assunzione dell'impegno, in collaborazione con i partner di progetto, di individuare le tematiche emergenti e gli esponenti più rilevanti dei gruppi di partecipanti alle varie azioni di ascolto, scelti in quanto rappresentativi di target significativi, con i quali, attraverso l'applicazione del protocollo Pre-Text, andrà a creare approfondimenti volti a incentivare la lettura come pratica di benessere e ad esplorare concetti rilevanti per gli abitanti del quartiere;
 - AMBITO 2 “Progetti e percorsi di inclusione sociale attinenti al lavoro ”
 - “Sviluppo di collaborazioni pubblico-privato-Terzo Settore volte a sperimentare pratiche inedite di economia sociale”
 - sviluppo di almeno una sperimentazione di un'attività economica che coinvolga persone con fragilità e che abbia un impatto sociale sia sugli attori, che sui fruitori beneficiari (da attuare in collaborazione con Coress);
 - “Azioni trasversali”

- racconto delle pratiche, rendendole evidenti e conosciute nel quartiere, per trasformare la narrazione collettiva e renderla maggiormente inclusiva e valorizzante di tutte le persone (da attuare in collaborazione con i partner di progetto);
- **AMBITO 4 “Processi a supporto del Progetto”**
 - coordinamento (azione costante e continuativa di tenuta progettuale rispetto agli obiettivi, ai risultati attesi, alle azioni individuate, ai tempi e alle risorse previste, così come di supporto e affiancamento ai partner di progetto per lo sviluppo delle pratiche innovative proposte e per la tessitura e tenuta dei legami di rete sia tra i partner medesimi, che tra questi e gli altri attori del territorio);
 - comunicazione, intesa non solo di promozione delle azioni previste dal Progetto, ma anche di costruzione e di diffusione di significati e conoscenze condivisi con i cittadini e tutti gli attori che prendono parte alle attività progettuali; il progetto sarà promosso come cartellone di eventi, ma sarà inteso e praticato come processo partecipato di co-costruzione di reti e relazioni, percorso di incontro, conoscenza e scambio, di attivazione di partecipazione civica per modificare l’atmosfera e la vivibilità del quartiere e valorizzarlo. La comunicazione sarà perciò riferita a:
 - promuovere, diffondere, accompagnare, narrare e rendicontare le linee di azione e le singole attività del progetto, così come gli esiti via via prodotti, sia mediante una campagna di comunicazione su tutte le iniziative allestite, sia attraverso l’allestimento di un cartellone di iniziative che punteggi e accompagni lo sviluppo del progetto, che attraverso materiali di restituzione degli esiti in formati scritti, video, grafica, attraverso i social;
 - promuovere e diffondere le azioni proposte da ciascun partner che trattano aspetti connessi al progetto o volti alla fruizione universale e alla valorizzazione delle strutture e dei luoghi che caratterizzano il Progetto Riuso, con particolare attenzione all’ex Mangimificio Caffarri in Via Gioia e la sede di Viale Ramazzini 33. Queste saranno diffuse con materiali a stampa e digitali
 - costruire legami con le altre realtà pubbliche e private che nel territorio di riferimento intervengono per la promozione dell’inclusione sociale, per la valorizzazione di esperienze e strumenti di occupazione, cittadinanza attiva e inclusione lavorativa, per il contrasto alle povertà educative, anche attraverso percorsi di economia sociale. Questo sarà realizzato attraverso report di comunicazione circolare, dedicati a tenere raccordati e informati gli operatori e i progettisti, affinché possano lavorare in sinergia;
 - valorizzare il canale di finanziamento di cui fruisce il progetto, gli orientamenti del FSE+, gli obiettivi comunitari, attraverso folder/flyer, aggiornamento dei siti web e dei profili social del Comune/beneficiario e dei partner/soggetti attuatori, la predisposizione e l’utilizzo di carta intestata con i loghi richiesti;
 - gestire i flussi informativi interni al Progetto tra i partner, la committenza comunale e la Regione, sia attraverso aggiornamenti mail, che mediante un drive condiviso tra i partner e la Committenza dedicato a tutti i materiali del Progetto;
 - funzioni di segreteria organizzativa a presidio del coordinamento e del corretto svolgimento di tutti gli aspetti tecnici, contabili e amministrativi, con particolare riferimento.
 - all’adempimento delle istanze del bando (rendicontazioni, rilevazione e tenuta delle presenze e dei relativi indicatori, modulistica relativa alla privacy e di tutto quanto sia necessario per la corretta realizzazione e documentazione del Progetto);
 - alle sinergie con le politiche sociali attive a livello comunale, instaurando, nello specifico relazioni di collaborazione con: (i) i Poli Sociali Territoriali del Distretto di Reggio Emilia ; (ii) il Comitato di indirizzo politico del Patto di Contrasto alle Povertà (declinazione locale del Patto per il Lavoro e per il Clima della regione Emilia-Romagna siglato dal Comune nel 2021 con associazioni datoriali, sindacati, terzo settore ed enti di formazione, volto a trovare percorsi di inclusione delle persone fragili con particolare attenzione all’ambito dell’occupazione).valutazione degli impatti sociali (sia in ottica di cambiamento, che di benessere, come pratica che accompagna lo sviluppo del progetto); il processo di valutazione aiuterà a mantenere orientato il focus dell’azione su direttrici di senso predefinite dai partner, che, attraverso un processo guidato e costanti rilevazioni durante ogni attività, andrà a raccogliere gli elementi utili ad una valutazione di esito; fin dalle prime fasi di avvio del Progetto andrà impostato un lavoro congiunto tra i partner per definire gli indicatori da rilevare e gli strumenti necessari per la misurazione della valutazione d’impatto, da un lato, e per la valutazione di benessere, dall’altro, proprio per rilevare se, come e quanto le azioni promosse e attuate contribuiscono a un’evoluzione positiva sulla qualità della vita del quartiere e delle persone; la valutazione comprenderà: la definizione di risultati attesi di cambiamento; la costruzione di un set di indicatori per rilevare il cambiamento; la costruzione di strumenti di rilevazione diversificati a seconda

delle azioni intraprese e utili per la somministrazione veloce e più o meno intensiva ai partecipanti alle opportunità offerte; la somministrazione degli strumenti di rilevazione; report di esiti parziali riferiti a ciascuna somministrazione; report complessivo di impatto rispetto all'insieme delle azioni proposte e agli esiti sociali che hanno prodotto; tale processo sarà curato da una ricercatrice dell'Università, esperta di valutazione d'impatto e di rilevazione del benessere prodotto attraverso processi di welfare culturale, che lavorerà in stretta sinergia con lo staff dell'Azienda e con i partner di Progetto);

Sottolineato

- che, per lo svolgimento da parte dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite delle attività progettuali sopra descritte, non sarà necessario prevedere oneri aggiuntivi, in quanto gli stessi sono da considerarsi già ricompresi nell'ambito del Contratto di Servizio in essere e successivi rinnovi tra Comune di Reggio Emilia e Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite;
- che per lo svolgimento delle attività che l'Azienda svolgerà nell'ambito del Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - “Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano” (CUP J89G23000530006), verrà riconosciuto alla stessa un ammontare complessivo pari ad € 75.000,00 per l'intero periodo di durata della collaborazione da suddividersi sulle tre annualità (2024, 2025 e 2026) di svolgimento del Progetto;
- che il suddetto importo complessivo è stato stabilito in considerazione della ripartizione di attività e risorse progettuali;
- che a tal proposito sono già state assunte apposite prenotazioni di impegno di spesa a copertura degli oneri contrattuali da imputare alle attività svolte in relazione al Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - “Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano” (CUP J89G23000530006):
 - Impegno 2024/100/1 di € 25.000,00;
 - Impegno 2025/200 di € 25.000,00;
 - Impegno 2026/79 di € 25.000,00;
- che, le suddette risorse saranno da considerarsi quale cofinanziamento del Comune di Reggio Emilia al Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - “Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano” (CUP J89G23000530006);
- che gli importi verranno liquidati a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- che al fine della liquidazione di quanto dovute, l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite dovrà emettere apposite singole Fatture relative e riferite esclusivamente al Progetto;
- che le Fatture Elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente i riferimenti del Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - “Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano” ed in particolare il CUP J89G23000530006;
- che le Fatture dovranno essere emesse e verranno liquidate tenuto conto di tempi e modalità previsti dalla vigente normativa ed anche delle indicazioni previste dal Manuale “Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione – Istruzioni per i beneficiari” per quanto previsto in relazione all'ambito di PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11;
- che il Comune di Reggio Emilia si impegna a fornire all'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite tutte le necessarie indicazioni ed i dati obbligatori da inserire per procedere alla corretta emissione delle Fatture;

Rilevato

- che le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste sul competente Capitolo del Bilancio pluriennale 2024/2026 (Capitolo di Uscita 31504 denominato "Corrispettivo per gestione servizi sociali F.C.R.", Missione 12, Programma 07, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.15.999, Codice Prodotto-Progetto 2024_PD_8716, Centro di Costo PA02, Codice modalità di gestione Conto Annuale 004);
- che gli importi indicati verranno budgettizzati nelle adeguate voci del Piano dei Costi del Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - "Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano" (CUP J89G23000530006);

Vista la comunicazione con la quale il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura ha dato autorizzazione all'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali ad operare quale Responsabile di Procedura sul proprio Capitolo del Bilancio Pluriennale 2024/2026 n. 31504 "Corrispettivo per gestione servizi sociali F.C.R." (Missione e Programma 12.07, Piano finanziario 1.03.02.15.000) per complessivi € 75.000,00 (Allegato D);

Considerato

- che con PG 262681 del 22/10/2024 il Comune di Reggio Emilia ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna una proroga del termine di conclusione delle operazioni al 31/12/2027 per il Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - "Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano" (CUP J89G23000530006);

Dato atto che il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Saverio Serri, funzionario dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali;

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazioni previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui "*Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.*";

Attesa la competenza del Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, Arch. Massimo Magnani, all'adozione della presente Determinazione Dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Atteso inoltre

- che sulla presente Determinazione Dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la L. 488/1999 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.L. 210/2002 (convertito dalla L. 266/2002) e s.m.i.;
- la L. 266/2005 e s.m.i.;
- la L. 136/2010 e s.m.i.;
- il D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

- di **prendere atto** della modifica alla Scheda progettuale Ambito Trasversale relativa all'attività di "Città senza barriere" ad integrazione del contratto di servizio "Conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari all'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite e l'Asp Reggio Emilia Città delle Persone, per il periodo dal 01/06/2022 al 31/12/2024" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 06/06/2024, attuata in previsione della partecipazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite alle attività per la realizzazione del Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - "Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano" ed in particolare il CUP J89G23000530006;
- di **identificare** le attività specifiche del servizio che FCR, nell'ambito del Contratto di Servizio "Conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari all'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite e l'ASP Reggio Emilia Città delle Persone, per il periodo dal 01/06/2022 al 31/12/2024" e successivi rinnovi, deve assumere rispetto al progetto in oggetto;
- di **confermare** l'assunzione dei seguenti prenotazioni di Impegni di Spesa:
 - Impegno 2024/100/1 di € 25.000,00;
 - Impegno 2025/200 di € 25.000,00;
 - Impegno 2026/79 di € 25.000,00;
 di cui al Capitolo di Uscita 31504 denominato "Corrispettivo per gestione servizi sociali F.C.R.", Missione 12, Programma 07, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.15.999, Codice Prodotto-Progetto 2024_PD_8716, Centro di Costo PA02, Codice modalità di gestione Conto Annuale 004;
- di **dare atto**
 - che le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste sul competente Capitolo del Bilancio pluriennale 2024/2026;
 - che le obbligazioni giuridiche derivanti dalla presente Determinazione Dirigenziale diverranno esigibili rispettivamente negli Esercizi Finanziari 2024, 2025 e 2026;
 - che ai fini della contabilità economica gli importi in oggetto costituiranno rispettivamente costi

- per l'Esercizio 2024, per l'Esercizio 2025 e per l'Esercizio 2026;
- che le spese connesse agli impegni di spesa sopra indicati verranno budgettizzate nelle adeguate voci del Piano dei Costi del Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - “Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano” ed in particolare il CUP J89G23000530006;
 - **di disporre**
 - che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
 - che al fine della liquidazione di quanto dovute, l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite dovrà emettere apposite singole Fatture relative e riferite esclusivamente al Progetto;
 - che le Fatture Elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente i riferimenti del Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - “Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano” ed in particolare il CUP J89G23000530006;
 - che le Fatture dovranno essere emesse e verranno liquidate tenuto conto di tempi e modalità previsti dalla vigente normativa ed anche delle indicazioni previste dal Manuale “Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione – Istruzioni per i beneficiari” per quanto previsto in relazione all'ambito di PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11;
 - **di dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazioni previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia;
 - **di dare atto**
 - che sulla presente Determinazione Dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta;
 - che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
 - **di attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
 - **di disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

Il Dirigente
Arch. Massimo Magnani